

# INPS SERVIZI S.P.A.

Società per azioni con socio unico  
Sede in ROMA Viale Aldo Ballarin 42  
Capitale sociale Euro 500.000,00 i.v.  
Registro Imprese di Roma n. 06553251007 - C.F. 06553251007  
R.E.A. di Roma n. 975137 - Partita IVA 06553251007

## RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2021

E

## RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX. ART. 6 CO. 4 DEL D.LGS. 175/2016

\*\*\*

## RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2021

Signor Azionista,

a corredo del bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2021 forniamo la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della società, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dalla società nell'esercizio; vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui la società è esposta.

### ATTIVITA' DELLA SOCIETA'

La Società, come da statuto, opera nel settore dei servizi amministrativo contabili, anche di carattere fiscale, connessi, in particolare, alla riscossione dei contributi ed all'erogazione delle prestazioni dei fondi di previdenza complementare, degli altri enti bilaterali che operano nel settore della formazione, della sanità e dell'assistenza integrative, nonché alle attività ed ai compiti istituzionali dell'INPS e delle altre forme di previdenza ed obbligatoria ed all'erogazione di servizi di *contact center* nella forma tradizionale o in quella di *multimedia business* basato su internet, in favore dell'utenza dell'INPS.

La Società ha la sua sede legale ed operativa in ROMA.

### SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il bilancio di INPS Servizi servizi Spa relativo all'esercizio 2021 è il ventunesimo della società ed il quinto predisposto dopo le modifiche statutarie approvate dall'Assemblea straordinaria, in applicazione del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (per brevità TUSP) di cui al decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016 e s.m. e i. e che ha comportato la qualificazione *in house* della società determinando modifiche nell'organizzazione e nella gestione della Società, nonché il primo con la nuova denominazione sociale.

Nel corso del 2021 si è dato seguito, con l'assemblea straordinaria dell'11 giugno, all'approvazione del nuovo Statuto in cui, in attuazione dell'articolo 5bis del decreto legge 3 settembre 2019, n. 101 convertito con modificazioni dalla legge 2 novembre 2019, n. 128, è stata disposta la modifica dell'oggetto sociale e dello Statuto della Società, affinché possa essere destinataria dell'affidamento del Servizio di *Contact center multicanale* verso l'utenza dell'Inps. La modifica statutaria ha determinato anche il cambio di denominazione sociale in INPS SERVIZI SPA.

Nell'adunanza dell'Assemblea ordinaria dell'11 giugno 2021 si è deliberato altresì di nominare quale Organo Amministrativo un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri, nelle persone del Presidente Prof. Avv. Mario Esposito, e dei consiglieri Dott.ssa Giulia De Martino ed Dott. Maurizio Manente. Nella stessa adunanza, l'Assemblea ordinaria ha altresì nominato i nuovi membri del Collegio Sindacale nelle persone della Dott.ssa Alessandra D'Onofrio, in qualità di Presidente e del prof. Stefano Fontana e del Dott. Ferdinando Paternesi in qualità di Sindaci effettivi. È stato, infine, disposto che entrambi gli Organi resteranno in carica per tre esercizi fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

Le modifiche statutarie non hanno interessato le attività svolte in precedenza da Italia Previdenza SISPI, e la Società, con la nuova denominazione, ha continuato ad operare mantenendo attivi tutti i servizi svolti fino a quel momento.

### **Organi societari**

Di seguito gli eventi intervenuti nel corso dell'esercizio 2021 con riferimento agli organi societari.

#### *Organo amministrativo*

Da gennaio a maggio 2021 l'Amministratore unico ha adottato le seguenti determinazioni:

- n. 1/2021 "Relazione semestrale sull'andamento gestionale della Società – secondo semestre 2020";
- n. 2/2021 "Modello di organizzazione, gestione e controllo e Codice etico e di comportamento – Decreto legislativo 8 giugno 2021 n.231 e s.m. e i, - Aggiornamento";
- n. 3/2021 "Adozione del"Regolamento per la gestione delle segnalazioni di reati e irregolarità (whistleblowing)";
- n. 4/2021 "Adozione di una procedura aziendale per la presentazione e gestione delle segnalazioni delle violazioni del modello 231/2001 e del Codice Etico e di Comportamento";
- n. 5/2021 "Relazione previsionale e programmatica, programma di valutazione del rischio di crisi aziendale e budget della Società – Esercizio 2021";
- n. 6/2021 "Progetto di bilancio di esercizio 2021 della Società Italia Previdenza – SISPI S.p.A.";
- n. 7/2021 "Indizione e aggiudicazione di procedura per l'acquisizione, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del Decreto Legislativo 50/2016, del servizio di consulenza legale e giuslavoristica per il rilascio di un parere finalizzato alla stipula di un contratto di lavoro subordinato con inquadramento dirigenziale";
- n. 8/2021 "Conferimento dell'incarico di Direttore generale di Italia Previdenza — SISPI S.p.a.";
- n. 9/2021 "Attribuzione al direttore generale della quota variabile della retribuzione legata al raggiungimento degli obiettivi di performance assegnati per il 2020";
- n. 10/2021 "Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2021-2023 - Aggiornamento";

Da giugno a dicembre 2021 il Consiglio di Amministrazione ha adottato le seguenti deliberazioni:

- n. 1/2021 "Proroga del rapporto di lavoro di Direttore Generale con il dr. Piero Matteo Ezio Lauriola";
- n. 2/2021 "Conferimento di mandato al Presidente per invitare a proporre offerte per il servizio di assistenza e consulenza per la selezione di potenziali candidati idonei a ricoprire la carica di Direttore Generale della Società";

- n. 3/2021 “Ricognizione dei settori operativi e delle attività per le quali proporre accordi di servizio con INPS”;
- n. 4/2021 “Avvio delle procedure per l’individuazione della società a cui affidare la revisione legale dei conti di INPS Servizi”;
- n. 5/2021 “Conferimento di un mandato per la sollecitazione di candidature per la funzione di ODV della Società”;
- n. 6/2021 “Attivazione del sito WEB e del sistema di Posta Elettronica di INPS Servizi”;
- n. 7/2021 “Proroga del contratto dell’attuale Organismo di vigilanza sino a nomina del prossimo”;
- n. 8/2021 “Richiesta di un parere *pro veritate* sull’interpretazione dell’art.5bis del 101/2019 in ordine delle procedure di assunzione del personale dedicato allo svolgimento delle attività del Contact Center Multicanale”;
- n. 9/2021 “Rinvio dell’approvazione della relazione sull’andamento gestionale della Società nel primo semestre 2021”;
- n. 10/2021 “Individuazione del logo della Società ed autorizzazione al Direttore Generale per l’acquisto in esclusiva del vettoriale dal quale è stato elaborato il logo per la sua successiva registrazione”;
- n. 11/2021 “Approvazione del Registro del trattamento dati”;
- n. 12/2021 “Affidamento diretto ai sensi dell’art.1 comma 2, lett.a del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 e s.m. e i. del servizio di recruiting a supporto dell’attività di selezione del Direttore Generale di INPS Servizi Spa”;
- n. 13/2021 “Convocazione dell’Assemblea ordinaria di INPS Servizi Spa per il giorno 15 ottobre 2021”;
- n. 14/2021 “Approvazione della relazione sull’andamento gestionale della Società nel primo semestre 2021”;
- n. 15/2021 “Approvazione della Procedura Data Breach”;
- n. 16/2021 “Inoltro al Socio per il controllo analogo preventivo dello schema di deliberazione per l’istituzione dell’Unità organizzativa denominata “Funzioni di coordinamento organizzativo e di account manager“ e sull’aggiornamento dell’organigramma della Società INPS Servizi Spa”;
- n. 17/2021 “Nomina dell’Organismo di Vigilanza”;
- n. 18/2021 “Polizza a favore dei componenti degli organi di amministrazione e controllo per i rischi derivanti dall’espletamento dei compiti istituzionali”;
- n. 19/2021 “Istituzione dell’Unità organizzativa “Funzioni di coordinamento organizzativo e di account manager”, aggiornamento dell’organigramma della Società INPS Servizi spa e approvazione del bando di selezione della figura dirigenziale responsabile della struttura”;
- n. 20/2021 “Ricognizione del personale in servizio alla data del 30 settembre 2021 ai fini dell’individuazione di eventuali eccedenze secondo quanto previsto dall’articolo 25 del d.lgs. 175/2016”;
- n. 21/2021 “Proposta di nomina del Direttore Generale di INPS Servizi al socio unico INPS”;
- n. 22/2021 “Nomina dell’ Ing. Paolo Tazzioli quale Direttore Generale di INPS Servizi spa ”;
- n. 23/2021 “Indizione della procedura di affidamento diretto ai sensi dell’articolo 1 del D.L. 16 luglio 2022 n.76, convertito con modificazioni con L. 11 settembre 2022 n.120 e s.m.i., al fine di acquisire dalla società KPMG, il servizio di supporto ed assistenza tecnico”;
- n. 24/2021 “Istituzione della commissione esaminatrice delle candidature a dirigente responsabile dell’Unità “Funzioni di coordinamento organizzativo e di account manager” della Società INPS Servizi Spa”;
- n. 25/2021 “Nomina del dirigente responsabile dell’Unità “Funzioni di coordinamento organizzativo e di account manager” della Società INPS Servizi Spa”;
- n. 26/2021 “Accordo di Servizio Quadro per l’erogazione dei servizi previsti dall’art. 5bis del DL 101/2019”;
- n. 27/2021 “Conferimento di poteri e deleghe al Direttore Generale”;
- n. 28/2021 “Affidamento dell’incarico per la predisposizione di procura speciale notarile per il conferimento dei poteri di Direttore Generale all’Ing. Paolo Tazzioli”;
- n. 29/2021 “Affidamento incarico per la formazione di parere legale sul contratto di lavoro individuale del Direttore Generale di INPS Servizi”.

***Le attività di adeguamento della struttura e di organizzazione dei nuovi servizi indicati nell'oggetto sociale dopo le modifiche statutarie operate ai sensi dell'art. 5bis del DL 101/2019***

Come indicano le deliberazioni adottate nel corso dell'esercizio, il nuovo organo amministrativo, fin dal suo insediamento, ha avviato un'intensa attività di adeguamento della struttura organizzativa e di programmazione per far sì che la Società sia messa nelle condizioni di essere pronta alla presa in carico del servizio di Contact Center Multicanale (d'ora in poi anche CCM) per l'utenza dell'INPS alla prevista data del 1° dicembre 2022.

Le prime azioni hanno avuto come obiettivo l'individuazione del nuovo Direttore Generale della Società.

A questo scopo, i primi di agosto sui siti della Società, dell'INPS, sul portale LinkedIn e su due quotidiani a diffusione nazionale è stato pubblicato il bando per la ricerca e la selezione del direttore generale. Tra la fine di luglio e gli inizi di agosto, a seguito di procedura di affidamento diretto, previa valutazione di tre offerte sollecitate presso primarie società specializzate nell'attività di *head hunting*, è stata individuata la Società Spencer Stuart Srl per l'assistenza nella selezione e nella valutazione dei candidati idonei a ricoprire tale carica.

Al termine della valutazione, il Consiglio di Amministrazione ha sottoposto al Socio la proposta di nominare Direttore Generale di INPS Servizi Spa l'Ing. Paolo Tazzioli, per la sua pluriennale esperienza maturata nei settori delle telecomunicazioni, dei Contact Center e del *Customer Relationship Management*, specificamente compresi nell'oggetto sociale della Società.

Acquisito, come previsto dallo Statuto, il gradimento del Socio, la nomina del Direttore Generale si è perfezionata con la deliberazione del Consiglio di amministrazione del 18 novembre 2021.

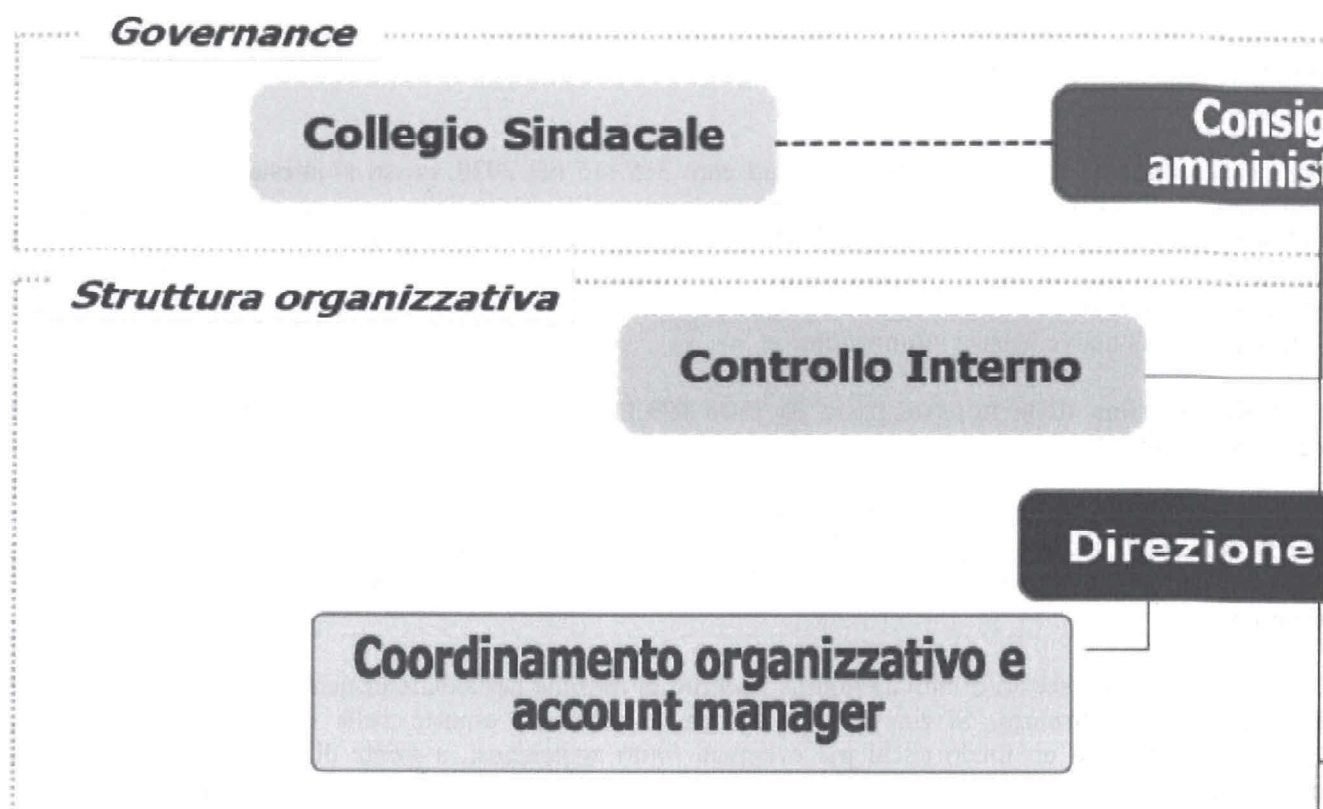
D'intesa con il Socio è stato predisposto un Accordo di Servizio Quadro tra INPS ed INPS Servizi recante le previsioni generali di disciplina dei reciproci rapporti che costituiranno il quadro regolatorio di riferimento applicabile ai singoli Contratti Attuativi di servizio che saranno sottoscritti dalle parti per l'attivazione delle singole prestazioni. L'Accordo prevede, a tal proposito, l'ammontare della remunerazione del servizio e la presentazione di un piano industriale che dovrà contenere anche un cronoprogramma delle attività da svolgere, coerente con il termine di avvio del servizio di CCM.

Il 18 novembre 2021 è stato affidato alla Società KPMG il servizio di assistenza alla Società per la predisposizione del Piano sopra richiamato.

A seguito della trasformazione in INPS Servizi, al fine di consentirne il perseguimento dell'oggetto sociale come modificato si è reso necessario, tra gli ambiti di intervento, l'avvio di un progetto teso alla definizione e implementazione di una nuova struttura organizzativa con l'individuazione e selezione di nuove figure manageriali, per cui le attività relative sono ancora in corso.

Si è proceduto, comunque, *in primis* ad individuare una nuova unità organizzativa in *staff* al Direttore Generale, avente le "Funzioni di coordinamento e di account manager" e la cui responsabilità è stata affidata ad una figura dirigenziale. Con deliberazione del 26 ottobre 2021, il Consiglio ha dato avvio alla selezione che si è conclusa a dicembre 2021 con l'individuazione nella figura del Dott. Piero Matteo Ezio Lauriola quale dirigente dell'unità organizzativa in questione.

L'istituzione della nuova unità organizzativa ha richiesto l'aggiornamento dell'organigramma della Società. Il nuovo organigramma, di seguito riportato, è stato approvato con delibera del CDA del 26 ottobre 2021.



### Risultati della gestione

L'**utile netto** è pari ad Euro **381.751** al netto delle relative imposte pari a Euro 137.526 e dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per Euro 45.849; nell'esercizio precedente la Società aveva conseguito un utile netto di Euro 516.249. Risulta quindi una diminuzione dell'utile netto di circa il **26%** rispetto al 2020 determinata, come si vedrà, dall'incremento dei costi sostenuti.

I ricavi ammontano ad Euro 2.651.619, con un **incremento** rispetto all'esercizio precedente di circa il **5%**. Si è quindi assistito, anche nel 2021, ad un buon risultato rispetto a quello già positivo fatto registrare lo scorso anno, a conferma del consolidarsi del *trend* di crescita che sta interessando la Società, con particolare riferimento ai servizi forniti agli enti della bilateralità, nonché alle attività svolte per conto dell'Istituto previdenziale, in attuazione dell'atto di affidamento sottoscritto dalle parti il 29 marzo 2021 e relativo al servizio di gestione dei formulari cartacei e di altri documenti scambiati tra l'INPS e le altre istituzioni di sicurezza sociale dell'Unione Europea, Svizzera, SEE (Islanda, Liechtenstein, Norvegia), nonché degli Stati extracomunitari convenzionati con l'Italia.

I **costi della produzione** hanno fatto registrare, invece, un aumento del **22%** circa, rispetto all'esercizio precedente, dovuto principalmente all'incremento della voce "*costi del personale*", incrementatasi del 18% rispetto all'esercizio precedente ed alla voce "*costi per servizi*", incrementatasi di oltre il 35%, rispetto al 2020.

Il costo del personale è aumentato da euro 1.398.645 del 2020 ad euro 1.652.694 del 2021. L'aumento del costo è dovuto all'assunzione, a decorrere dal mese di marzo 2021, di n. 8 unità di personale amministrativo per far fronte ai fabbisogni di organico determinatisi in relazione alla nuova commessa affidata da INPS relativa alla gestione dei formulari Cartacei Papersed, e, a decorrere dal mese di maggio 2021, di n. 2 unità di

personale con professionalità informatiche, per rimpiazzare una parte delle risorse dell'Ufficio soluzioni IT, fuoriuscite dalla Società a partire dal 2018.

Per quanto riguarda i costi per servizi, pari ad euro 315.115 nel 2020, questi si attestano ad euro 427.327 nell'esercizio 2021. L'incremento è dovuto principalmente all'aumento della spesa per i buoni pasto, correlato all'aumento del personale in servizio e all'aumento del valore del singolo buono da 8 a 9 €, nonché all'utilizzo di alcuni servizi legati alla attività di adeguamento della struttura societaria rispetto alla nuova *mission* (come il *recruiting* del Direttore Generale, l'assistenza per l'elaborazione del piano industriale) e la sottoscrizione di nuove licenze informatiche.

Il **risultato prima delle imposte** passa da Euro **699.118** del 2020 ad Euro **519.277** del 2021, con un decremento del 26% circa.

Come per l'esercizio precedente, anche per quello in esame si sottolinea che la Società non ha fatto ricorso a mezzi finanziari di terzi disponendo di una buona liquidità che, grazie al proseguimento di politiche di gestione dei servizi, ha consentito ulteriori effetti positivi sul *cash-flow*, come evidenziato nel rendiconto finanziario.

La gestione dei vari settori di attività non ha risentito di nessuna particolare criticità, sia sul piano operativo che su quello finanziario. Si rinvia a quanto già ampiamente esposto nella nota integrativa riguardo l'accantonamento ad un fondo rischi per eventuali futuri contenziosi, a fronte di crediti iscritti nell'attivo circolante.

#### ***Aspetti gestionali relativi alle commesse affidate alla Società***

##### *Liquidazione delle indennità di buonuscita per la "Gestione Commissariale Fondo Buonuscita Poste"*

I ricavi conseguiti per questa attività ammontano a euro 1.377.049, corrispondenti al 51,93% del fatturato.

Il DL 4/2019 in materia di reddito di cittadinanza e di accesso alla pensione anticipata con almeno 62 anni di età e 38 di contributi (la cosiddetta pensione con quota 100) ha previsto diversi termini di pagamento del trattamento di fine servizio per chi accede alla pensione anticipata con quota 100, nonché la possibilità di ottenere prestiti a seguito di cessione della prestazione e una riduzione della tassazione della prestazione stessa. Si tratta di novità che hanno avuto un impatto significativo sui processi di lavoro, sugli applicativi gestionali e sul numero delle lavorazioni da effettuare, cresciuto rispetto al passato.

Dopo l'adeguamento dei processi lavorativi e delle procedure applicative si è proceduto ad assicurare la predisposizione di progetti di liquidazione o di attestazione del diritto e dell'importo della prestazione, nonché alla presa d'atto dei contratti di cessione proposti ai fini dell'anticipo del trattamento di fine servizio (Tfs), in numero superiore a quello delle prestazioni definite nel 2020 che è stato, a sua volta, superiore a quello degli anni precedenti.

Sono state definite nell'intero anno n.7.711 pratiche di liquidazione, di cui n.1.917 relative a cessazioni ordinarie e n.5.794 relative a cessazioni per pensionamento quota 100.

Nell'intero anno sono state effettuate n. 4.676 verifiche ai fini della determinazione dell'importo della buonuscita maturata. A seguito di queste verifiche si è proceduto al rilascio delle certificazioni previste ai fini dell'anticipo del Tfs.

Nell'anno, inoltre, sono state erogate le buonuscite di n.4.528 iscritti.

A seguito della pubblicazione del Decreto del Ministero delle Finanze del 27 ottobre 2021 sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 268 del 10 novembre 2021- è stato necessario procedere all'adeguamento dei requisiti di accesso al pensionamento, per effetto degli aggiornamenti intervenuti nella determinazione della speranza di vita. È stato modificato, infatti, il requisito anagrafico stimato per l'accesso al pensionamento di

vecchiaia ordinario che ha determinato un impatto sulle date di liquidazione calcolate in base ai precedenti requisiti.

#### *Attività per Fondinps*

Nel corso dei primi mesi dell'anno si è provveduto a svolgere le attività finali connesse alla chiusura del Fondo di previdenza complementare Fondinps, diposta dal Decreto Ministeriale del 31 marzo 2020. La remunerazione di queste attività è avvenuta a cura del Commissario liquidatore del fondo, in via anticipata, nel corso dell'esercizio 2020, l'ultimo di Fondinps.

#### *Attività per gli Enti bilaterali*

I ricavi conseguiti per questa attività ammontano a euro 1.122.243, corrispondenti al 42,32% del fatturato.

Il numero degli Enti che intrattengono rapporti con INPS SERVIZI, in forza della Convenzione attualmente vigente tra gli stessi e l'Istituto, è di circa n.100 e nei loro riguardi occorre assicurare l'attuale *standard* di servizio.

Nell'ambito del rinnovo della sopra citata Convenzione, si auspica che la fornitura dei dati prelevati dal flusso sia F24 che UniEmens possa essere integrata da ulteriori informazioni di dettaglio utili agli Enti per la corretta erogazione delle prestazioni.

Proprio a tale scopo sono stati sviluppati ulteriori servizi (Cloud e piattaforma dedicata) volti a supportare gli enti anche nella gestione dei dati.

In particolare, si registra un aumento del servizio base, che si attesta a euro 664.225 per il 2021, rispetto a euro 618.097 euro del 2020.

#### *Attività per servizi formulari Papersed*

I ricavi conseguiti per questa attività ammontano ad euro 152.326,80, corrispondenti al 5,74 % del fatturato annuo.

Il 29 marzo 2021 l'INPS ha affidato una nuova commessa ad INPS Servizi avente ad oggetto la gestione dei formulari cartacei ed altri documenti scambiati tra l'INPS e le altre Istituzioni di sicurezza sociale dell'Unione Europea, della Svizzera e dello Spazio economico europeo (SEE, costituito da Islanda, Liechtenstein, Norvegia) e degli stati extracomunitari convenzionati con l'Italia che non usano il sistema di scambio telematico EESSI. Per far fronte a tale commessa, si è provveduto ad implementare servizi *ad hoc* per lo scambio delle informazioni tra la società e l'Istituto tramite la creazione di un software ad esso dedicato chiamato "*Gestione formulari cartacei*". Quest'ultimo permette di seguire l'*iter* delle lavorazioni dalla scansione sino alla fatturazione di ogni singolo formulario, consentendo di conoscere anche l'entità del numero di pagine di cui si compone il documento. Tale applicazione, inoltre, ha consentito alle risorse di poter prestare una parte del servizio in modalità di lavoro agile.

La gestione delle nuove attività da parte del personale è stata accompagnata da attività di formazione e affiancamento, sia in sede che da remoto, soprattutto per i nuovi dipendenti assunti per far fronte alla nuova commessa.

#### *Attività per il Progetto EU – China Social Protection Reform Project*

Il Progetto, conclusosi già nel 2019, ha avuto gli ultimi riflessi finanziari nel 2021, con l'accredito, sul conto corrente della Società, dei saldi definitivi ad esso relativi.

### ***Composizione del fatturato***

Nel fatturato dell'esercizio, complessivamente ammontante ad euro 2.651.619, sono compresi i servizi aggiuntivi per euro 458.017, per gli enti bilaterali. Tali servizi rappresentano la quota del fatturato derivante da attività di mercato e si attestano al 17%, quindi al di sotto del limite del 20%, previsto dal TUSP.

### ***Aspetti gestionali relativi ad altre aree di attività***

#### *Attività informatiche*

L'ufficio soluzioni IT, oltre a garantire agli altri uffici il corretto funzionamento degli applicativi gestionali utili allo svolgimento delle attività dedicate, ha proceduto recentemente ad incrementare la sicurezza a livello di rete perimetrale per il datacenter Irideos, con l'implementazione del nuovo Fortigate 100F.

Inoltre, si è appena definito l'acquisto dell'estensione dello spazio *rack* a disposizione nel datacenter Irideos, per cui è in fase di configurazione ed abilitazione un sistema di DR necessario alla salvaguardia dei sistemi presenti tra i server principali detenuti nella sede INPS di via Ciro il Grande (Lampertz 5) ed il *datacenter* Irideos stesso.

Sono state anche incrementate le risorse informatiche presenti nel datacenter Irideos, mediante l'acquisto e l'installazione di un ulteriore server a supporto di quelli già presenti, per migliorare l'erogazione dei servizi esterni già attivi presso la farm.

A seguito del recente rinnovo delle licenze d'uso Microsoft, risulta in corso l'aggiornamento di tutti i sistemi server, che coincide con il passaggio del dominio Sispi ad INPS Servizi. Questo comporterà un rinnovo totale a livello logico di tutta l'infrastruttura server, con la migrazione di alcuni servizi a sistemi *cloud* e *web based*.

L'Ufficio, oltre ad aver implementato un processo automatizzato di gestione delle RDA, garantisce la puntuale e continua manutenzione dei contenuti del sito web istituzionale.

#### *Contabilità*

È proseguita l'attività di implementazione ed alimentazione del sistema di contabilità per centri costo, mantenuto costantemente in parallelo con la contabilità generale anche in previsione di possibili sviluppi legati alla nuova commessa del CCM.

È stato ultimato l'aggiornamento del nuovo sistema di rilevazione delle presenze del personale, che presenta numerosi vantaggi in termini di funzionalità e flessibilità.

#### *Logistica*

A ottobre 2021, su indicazione del Socio, la sede legale ed operativa è stata trasferita da via Cesare Beccaria a Viale Aldo Ballarin 42.. Il trasferimento ha comportato un ulteriore trasloco, rispetto a quello già effettuato nel 2019,

Come per la sede di via Cesare Beccaria, anche per la nuova sede di Via Ballarin, la parte di manutenzione è gestita dai servizi manutentivi dell'Istituto. La logistica interna si limita alla ottimizzazione dell'allocazione, nelle singole stanze, del mobilio traslocato dalla precedente sede ed alla gestione delle correnti esigenze legate a situazioni contingenti di variazione o integrazione delle postazioni dei dipendenti.

Alla data di stesura del documento la società è ancora impegnata nell'acquisto ed ottimizzazione del mobilio per le nuove assunzioni, inerenti alla gestione della commessa CCM.



### *Piano anticorruzione, trasparenza e accesso civico*

È stato adottato in data 11 maggio 2021 il nuovo Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2021-2023.

Per quanto riguarda la segnalazione di reati o irregolarità (Whistleblowing) è stato adottato un nuovo regolamento con determinazione n. 3 del 23 febbraio 2021. Si evidenzia che, nel periodo in esame, non sono pervenute segnalazioni di condotte illecite, né direttamente né tramite il programma dedicato alla gestione del *whistleblowing*.

Nel corso di tutto il 2021, è stato tenuto aggiornato il sito della Società pubblicando i dati in conformità alla disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e delle società partecipate pubbliche, contenuta nel decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Inoltre, è stata implementata la piattaforma per gestire gli adempimenti per la trasparenza e l'anticorruzione, acquisendo ulteriori servizi dalla software house Digital Pa.

Si è proceduto alla predisposizione ed alla pubblicazione della relazione annuale del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza prevista dall'art. 1, co. 14, della legge 190/2012 secondo il modello messo a disposizione dall'ANAC.

È stata inoltre redatta la relazione annuale inviata all'Organo Amministrativo.

Sono state aggiornate e pubblicate le dichiarazioni obbligatorie annuali su incompatibilità e inconfiribilità dell'Organo Amministrativo monocratico e del Direttore Generale nonché quelle previste per consulenti e collaboratori.

### *Attività ai sensi del d.lgs. 231/01 e in materia di privacy*

È stato eseguito l'aggiornamento del codice etico e di Comportamento e del Modello di Organizzazione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001, e gli atti sono stati adottati con Determinazione dell'Amministratore unico di Italia Previdenza Sispi n.2 del 19 febbraio 2021.

Con determinazione dell'Amministratore unico di Italia Previdenza Sispi n.4 del 10 marzo 2021 è stata adottata la "*Procedura di segnalazione all'Organismo di Vigilanza*".

Sono stati assicurati i flussi informativi indicati nel modello 231 aziendale e si sono garantiti tutti gli incontri periodici di verifica con l'ODV.

In data 24 settembre 2021, l'Avv. Maurizio Bortolotto è stato nominato quale membro dell'Organismo di Vigilanza ex D.lgs. 231/2001 in forma monocratica, a cui sono state attribuite anche le funzioni analoghe a quelle previste per gli Organismi Indipendenti di Valutazione per le attività inerenti alla prevenzione della corruzione e della trasparenza.

In data 5 agosto 2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'aggiornamento del Registro del Trattamento dati per allinearli alle nuove attività aziendali aventi ad oggetto la gestione dei formulari Papersed.

A fine 2021, data la scadenza dell'incarico di DPO della società Protection Trade s.r.l., è stata selezionata la Società Ewico S.r.l., sia per lo svolgimento della funzione di *Data Protection Officer*, che per la fornitura del servizio di assistenza e supporto tecnici finalizzati all'impianto e alla realizzazione del nuovo sistema *privacy* di INPS Servizi, nella conformazione che risulterà all'esito del processo di internalizzazione del *Contact Center Multicanale*.

La Società ha provveduto a curare le seguenti attività in materia di protezione dati:

- ricognizione e verifica dell'adeguatezza dei processi operativi rispetto alle indicazioni del regolamento UE, con particolare riferimento alla nuova commessa per la gestione dei formulari cartacei Papersed,

ridefinendo le nomine a persone incaricate del trattamento del personale coinvolto facendo sottoscrivere un apposito accordo di riservatezza;

- aggiornamento del registro del trattamento dei dati rispetto ai quali è responsabile o titolare includendo le nuove attività di trattamento ed eliminando quelle cessate;
- aggiornamento delle procedure in caso di *data breach* con riferimento alle attività connesse alla commessa affidata dal Socio in materia di gestione dei formulari cartacei relativi alle prestazioni di sicurezza sociale di istituzioni estere;
- nomina a responsabile esterno del trattamento di tutti i soggetti esterni reclutati nel periodo di riferimento che trattano i dati di cui la Società è titolare;
- aggiornamento delle nomine di tutti i dipendenti ed i componenti degli organi come incaricati del trattamento dei dati; e
- verifiche in contraddittorio con il DPO.

## POLITICHE DI MERCATO

Il mercato di riferimento della Società è stato per il 2021 quello dei servizi amministrativi in generale, di supporto alle attività istituzionali degli enti di previdenza obbligatoria, a cominciare dal Socio unico, nonché per il mondo della bilateralità (fondi pensione, fondi sanitari, enti bilaterali di formazione ed assistenza per i lavoratori).

Nel corso dell'esercizio non sono avvenute particolari variazioni nella composizione della clientela.

Come anche indicato in nota integrativa, l'area geografica di riferimento è esclusivamente l'Italia.

## POLITICA INDUSTRIALE

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati investimenti di rilievo da segnalare relativamente all'ampliamento della capacità produttiva.

## POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti, minimi, effettuati nell'esercizio in esame sono stati evidenziati nell'apposita sezione della nota integrativa.

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Per quanto riguarda l'esercizio chiuso al 31/12/2021, si evidenziano i seguenti dati (in migliaia di euro) in raffronto all'anno precedente.

Anno	Ricavi	Reddito operativo (roge)	Risultato ante Imposte	Risultato di esercizio
2021	2.651	519	519	382
2020	2.516	701	699	516

Gli importi su esposti evidenziano un decremento nella marginalità ottenuta per l'esercizio in esame, non dovuto ad una riduzione dei ricavi, ma ad un aumento dei costi aumentati di euro 419.491.

## PRINCIPALI INDICATORI DI RISULTATO FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 2428, comma 1-bis, C.C. la relazione sulla gestione "deve contenere, nella misura necessaria alla comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della sua gestione, gli indicatori di risultato finanziari". Pertanto, di seguito, in ottemperanza alle su citate modifiche introdotte dal D. Lgs. n. 32/2007 e sulla base del documento emanato in data 14 gennaio 2009 dal Consiglio Nazionale dei

Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, si è proceduto alla costruzione dei risultati parziali di bilancio e dei correlati indici riclassificando, preliminarmente, il conto economico e lo stato patrimoniale civilistici secondo il criterio funzionale o della pertinenza gestionale.

Tale riclassificazione ha riguardato sia il 2021 che l'esercizio precedente.

Nei paragrafi che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato.

Si fa presente che una parte degli indicatori di seguito esposti è riproposta oggetto di analisi comparata degli ultimi quattro anni contenuta nella relazione sul governo societario, riportata nella seconda sezione del presente documento e che la INPS Servizi, in quanto società a controllo pubblico, è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. 175/2016 - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio.

Gli indicatori di risultato economici e finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa una sua riclassificazione.

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce di seguito una riclassificazione del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale per l'esercizio in chiusura e per quello precedente.

I metodi di riclassificazione sono molteplici.

Quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della Società sono, per lo Stato Patrimoniale, la riclassificazione finanziaria e funzionale e, per il Conto Economico, la riclassificazione a valore aggiunto.

#### STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO (in migliaia di Euro)

Attivo	2021	2020	Passivo	2021	2020
<b>ATTIVO FISSO</b>	<b>233</b>	<b>96</b>	<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>2.975</b>	<b>2.593</b>
Immobilizzazioni immateriali	121	28	Capitale sociale	500	500
Immobilizzazioni materiali	84	41	Riserve	2.475	2.093
Immobilizzazioni finanziarie	28	27			
			<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>426</b>	<b>375</b>
<b>ATTIVO CIRCOLANTE (AC)</b>	<b>3.702</b>	<b>3.295</b>			
Disponibilità	51	27			
Liquidità differite	1.159	914	<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>534</b>	<b>423</b>
Liquidità immediate	2.492	2.354			
<b>CAPITALE INVESTITO (CI)</b>	<b>3.935</b>	<b>3.391</b>	<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>3.935</b>	<b>3.391</b>

#### STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE (in migliaia di Euro)

Attivo	2021	2020	Passivo	2021	2020
<b>CAPITALE INVESTITO OPERATIVO</b>	<b>3.908</b>	<b>3.364</b>	<b>MEZZI PROPRI /CAPIT. NETTO</b>	<b>2.975</b>	<b>2.593</b>
			<b>PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI</b>	<b>27</b>	<b>27</b>			
			<b>PASSIVITA' OPERATIVE</b>	<b>960</b>	<b>798</b>
<b>CAPITALE INVESTITO (CI)</b>	<b>3.935</b>	<b>3.391</b>	<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>3.935</b>	<b>3.391</b>

#### CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO (in migliaia di Euro)

	2021	2020
Ricavi delle vendite incluso il contributo in conto esercizio	2.652	2.542

Produzione interna	0	0
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA</b>	<b>2.652</b>	<b>2.542</b>
Costi esterni operativi	563	424
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>2.089</b>	<b>2.118</b>
Costi del personale	1.653	1.398
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>436</b>	<b>720</b>
Ammortamenti e accantonamenti	63	34
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>373</b>	<b>686</b>
Risultato dell'area accessoria	146	15
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	0	-2
<b>EBIT NORMALIZZATO</b>	<b>519</b>	<b>699</b>
Oneri finanziari	0	0
<b>RISULTATO LORDO</b>	<b>519</b>	<b>699</b>
Imposte sul reddito	137	183
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>382</b>	<b>516</b>

## Principali indicatori

Poste le suddette riclassificazioni, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio:

### INDICATORI PATRIMONIALI (in migliaia di euro)

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2021	2020
Margine primario di struttura	Mezzi propri – Attivo fisso	2.742	2.497
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso	12,77	27,06
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso	3.168	2.872
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	14,60	30,97

**Margine di struttura primario** (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni): misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci. Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate. Un margine positivo come nel caso in esame, dove si è registrato un incremento rispetto all'esercizio precedente, indica un ottimo equilibrio finanziario dato dal fatto che il Socio finanzia, con il patrimonio netto, tutte le attività immobilizzate.

**Quoziente di struttura primario:** si tratta di un indice che, quando superiore all'unità, mostra la copertura integrale dell'attivo fisso con i mezzi propri; si è in presenza di una situazione di solidità patrimoniale.

**Margine di struttura secondario:** misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine. Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate. Il margine, più che positivo, indica che le fonti durevoli sono sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

**Quoziente di struttura secondario:** si tratta di un indice che, essendo superiore all'unità, mostra la copertura integrale dell'attivo fisso con il passivo permanente; anche in tale circostanza l'indicatore, sebbene in flessione rispetto all'esercizio precedente, rivela una situazione assolutamente buona dal punto di vista della solidità patrimoniale.

INDICATORI DI STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2021	2020
Quoziente di indebitamento complessivo	(Passività consolidate + Pass. correnti) / Mezzi propri	0,32	0,31
Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di finanziamento / Mezzi propri	0,00	0,00

**Quoziente di indebitamento complessivo:** esprime la misura dell'equilibrio o dello squilibrio tra le diverse fonti di finanziamento e sarà tanto maggiore quanto più elevata sarà l'esposizione debitoria dell'impresa verso i terzi rispetto alle fonti di finanziamento indotte dal Socio. Il suo valore, sostanzialmente identico a quello dell'esercizio precedente, è espressione dell'ottima struttura finanziaria.

**Quoziente di indebitamento finanziario:** tale quoziente indica quante unità di debiti esistono per ogni unità di mezzi propri. Sarebbe auspicabile che fosse al massimo pari all'unità. E' un indicatore molto importante in quanto comprende solo i debiti finanziari ovvero quei debiti che determinano problemi in termini di solidità in quanto, a titolo esemplificativo, limitano lo sviluppo dell'impresa (poiché oggetto di un più o meno rapido rimborso), creano dipendenza dell'impresa dall'esterno, creano dipendenza dalle variazioni dei tassi, ecc.. L'esistenza di un valore che anche nel 2021 si attesta allo zero, rappresenta una situazione ottima dal punto di vista finanziario.

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2021	2020
Margine di disponibilità	Attivo circolante – Passività correnti	3.168	2.873
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante / Passività correnti	6,93	7,80
Margine di tesoreria	(Liquidità differite + Liquid.immediate) – Pass. Correnti	3.117	2.840
Quoziente di tesoreria	(Liquidità differite + Liquid.immediate) / Pass. Correnti	6,84	7,72

Si tratta dei più comuni e significativi indicatori finanziari che misurano il grado di liquidità posseduto dall'azienda alla data di chiusura dell'esercizio 2021 e dell'esercizio precedente. I sopra indicati quozienti continuano a palesare la capacità dell'impresa nel far fronte ai propri impegni finanziari a breve con adeguati mezzi finanziari disponibili.

**Margine di disponibilità (detto anche margine di liquidità primario):** misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili. Permette di valutare se le liquidità sono sufficienti o meno a coprire le passività correnti. Un margine positivo, come nel caso in esame, indica che le liquidità immediate dell'azienda sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve termine.

**Quoziente di disponibilità:** misura la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili. Permette di valutare quanta parte delle passività correnti sono coperte da liquidità immediatamente disponibili. L'indicatore, mostra che nella società le liquidità immediate sono ben più elevate delle passività correnti.

**Margine di Tesoreria (detto anche margine di liquidità secondario):** misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili e le liquidità differite (tutto il capitale circolante, ad esclusione delle rimanenze). Permette di valutare se le liquidità immediate e quelle differite sono sufficienti o meno a coprire le passività correnti. Il margine positivo che presenta la società, in crescita rispetto all'esercizio precedente, indica che le liquidità immediate e le liquidità differite dell'azienda sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve termine.

**Quoziente di tesoreria:** misura la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili e le liquidità differite (tutto il capitale circolante ad esclusione delle rimanenze). Permette di valutare in maniera prudenziale la solvibilità aziendale nel breve termine, escludendo dal capitale circolante i valori di magazzino che potrebbero rappresentare investimenti di non semplice smobilizzo. Nel caso specifico, l'esistenza di un valore superiore all'unità dimostra come l'azienda presenti un elevato grado di solvibilità nel breve termine in quanto l'incasso dei crediti a breve consente di far fronte al pagamento di tutti i debiti correnti.

## INDICATORI ECONOMICI

INDICATORI DI REDDITIVITA'		2021	2020
ROE netto (Return on equity)	Risultato netto / Mezzi propri medi	12,85%	19,90%
ROE lordo	Risultato lordo / Mezzi propri medi	17,45%	26,96%
ROI (Return on investments)	Risultato operativo / (CIO medio – Passività operative)	12,65%	26,70%
ROS Return on sale)	Risultato operativo / Ricavi di vendite	14,06%	26,97%
ROD (Return on debts)	Oneri finanziari / Debiti	0,00%	0,00%

**ROE (Return On Equity):** esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio. L'indicatore consente ai soci di valutare il rendimento del proprio investimento ed eventualmente confrontarlo con quello di investimenti alternativi; non esiste un valore standard, in quanto il risultato può variare in relazione al settore di riferimento ed alla sua rischiosità. L'indicatore, pur risentendo della modifica della struttura dei costi e dei ricavi nel corso dell'esercizio, rimane positivo.

**ROI (Return On Investment):** è il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo. Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica s'intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale. Come nel caso del ROE, l'indicatore, pur risentendo della modifica della struttura dei costi e dei ricavi nel corso dell'esercizio, rimane positivo.

**ROS (Return On Sale):** è il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite. Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dai ricavi tipici dell'attività svolta.

**ROD (Return On Debts):** questo indice consente di valutare qual è il costo medio del capitale preso a prestito. Ai fini dell'analisi di bilancio interessa però il suo raffronto con il ROI e il suo effetto sul ROE per valutare complessivamente la bontà della struttura finanziaria dell'impresa. Quanto minore è l'indice tanto migliore sarà stata la gestione dell'azienda nella scelta dei finanziatori esterni e, relazionato con ROI e ROE, tanto migliore sarà la redditività dell'azienda. L'indice a valore zero conferma la capacità dell'azienda a sostenere con risorse proprie gli impegni finanziari non dovendo ricorrere a finanziamenti di terzi.

## INDICATORI DI SVILUPPO DEL FATTURATO

### **Variazione dei ricavi**

Misura la variazione dei ricavi per servizi in più anni consecutivi. Permette di valutare nel tempo la dinamica dei ricavi.

2021	2020
+5%	+7%

L'aumento dei ricavi della produzione rispetto al 2020 di 5 punti percentuali ha confermato il trend positivo già manifestatosi lo scorso anno (chiusosi con un +7% rispetto al 2019).

## INDICATORI DI PRODUTTIVITA'

### **Costo del lavoro su ricavi**

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi per servizi. Permette di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

2021	2020
62%	55%

### **Valore aggiunto operativo per dipendente**

Misura il valore aggiunto operativo per dipendente. Permette di valutare la produttività dell'azienda sulla base del valore aggiunto totale e pro-capite. Anche questi indici denotano una buona *performance*.

Anno	2021	2020
Valore aggiunto totale (migliaia di euro)	2.089	2.118

n. dipendenti	40	30
Valore aggiunto per addetto (migliaia di euro)	52	71

## INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE

### *CONTENZIOSO AMBIENTALE*

La Società non ha attualmente alcun contenzioso civile o penale verso terzi per danni causati all'ambiente o reati ambientali.

## INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE

La Società dispone di un organico costituito, al 31/12/2021, da 40 dipendenti distribuiti nei diversi livelli ordinamentali previsti dal CCNL del Terziario, della Distribuzione e dei Servizi.

Dalla fine del 2017 la società è diretta da un direttore generale. Nel corso del 2021, con la trasformazione in INPS Servizi, il Socio ha dato indicazioni precise nel ricercare ulteriori figure dirigenziali. A fine 2021, è stata individuata la figura del nuovo Direttore Generale, contrattualizzato a gennaio 2022, ed anche la figura dirigenziale responsabile dell'unità organizzativa "*Funzioni di coordinamento organizzativo e di account manager*", contrattualizzata a dicembre 2021.

L'organico dei dipendenti è cresciuto di 10 unità rispetto al 31/12/2020.

A partire dal mese di marzo 2021, sono state assunte n. 8 unità di personale amministrativo, per far fronte ai fabbisogni di organico determinatisi in relazione alla nuova commessa affidata da INPS relativa alla gestione dei formulari Cartacei Papersed. Tali risorse sono state individuate tra gli ex dipendenti della società IGEI SpA in liquidazione, anch'essa controllata da INPS, secondo le indicazioni fornite dal Socio stesso con nota del 29 giugno 2020, a seguito delle modifiche apportate all'art. 25 del d. Lgs. 175/2016 dal d.l. 30.12.2019 n. 162, convertito dalla legge 28.02.2020 n. 8, relativamente alla riallocazione totale o parziale del personale in eccedenza presso altre società controllate dal medesimo ente.

A partire dal mese di maggio 2021, sono state, inoltre, assunte n. 2 unità di personale con professionalità informatiche, per rimpiazzare una parte delle risorse dell'Ufficio soluzioni IT fuoriuscite dalla Società a partire dal 2018.

Nessun dipendente è fuoriuscito dall'azienda in corso d'anno.

### *Gestione delle risorse umane e relazioni sindacali*

Il 4 marzo 2021 si è proceduto alla verifica del livello di raggiungimento degli obiettivi collegati al premio di risultato definiti nell'accordo integrativo stipulato il 2020.

La verifica ha consentito di accertare il raggiungimento pieno degli obiettivi ed il conseguente pagamento del premio pattuito associato alle misure di vantaggio fiscale previste dalla legge.

Sono state avviate e concluse le trattative relative agli accordi aziendali sul premio di produzione per il 2021, sottoscritto il 22 aprile 2021 con le rappresentanze di Fisascat Cisl e USB Lavoro privato, sulle Linee guida condivise sull'utilizzo del lavoro in modalità agile dopo la fine della fase emergenziale, sottoscritto il 22 aprile 2021 con le rappresentanze di Fisascat Cisl e USB Lavoro privato e infine l'accordo integrativo aziendale, sottoscritto il 29 aprile con la rappresentanza sindacale di Fisascat Cisl.

### *Formazione*

Sono stati svolti i seguenti corsi di formazione, in buona parte rivolti alla generalità dei dipendenti:

- corso 81/08 nuovi dipendenti;
- *team working*;
- amministrazione digitale;
- sicurezza per prevenzione Covid 19;

- Formazione del personale di nuova assunzione sulla normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e sul contenuto del PTPCT aziendale;

Inoltre, è stata svolta attività formativa propedeutica all'avvio della nuova commessa INPS sulla gestione dei formulari cartacei scambiati dalle istituzioni di sicurezza sociale degli stati UE, SEE e degli stati extracomunitari convenzionati con l'Italia.

## **SICUREZZA**

La Società opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 81/2008 per la sicurezza dei lavoratori.

Di seguito le iniziative in materia di prevenzione e contrasto alla diffusione del Covid 19.

### *Sicurezza e contrasto al Covid 19*

Il 28 aprile 2021 è stato aggiornato protocollo aziendale di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid 19 negli ambienti di lavoro, adottato nella primavera del 2020. Il protocollo ed il suo aggiornamento sono stati adottati in attuazione di quello nazionale sottoscritto in data 14 marzo 2020 dalle parti sociali su invito del Governo e del relativo aggiornamento avvenuto il 6 aprile 2021.

Sulla base di quanto previsto dal protocollo, sono state fornite ai dipendenti informative predisposte dalla Società, d'intesa con il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione, contenenti istruzioni sui comportamenti da seguire per prevenire e contrastare la diffusione del contagio nel luogo di lavoro e durante lo svolgimento della prestazione lavorativa nonché stampati predisposti dalle istituzioni competenti e contenenti informazioni utili in materia e rivolte all'intera popolazione.

Le misure di igiene e sanificazione, secondo quanto previsto dall'accordo di concessione d'uso dell'immobile occupato, sono assicurate dall'Inps proprietario dello stabile presso cui è collocata la sede legale ed amministrativa della società. Stabile che ospita anche uffici e strutture operative della direzione generale dell'Istituto previdenziale.

La Società ha continuato a lavorare per garantire la salute e la sicurezza dei propri dipendenti, clienti e fornitori, nel rispetto delle disposizioni e delle direttive delle autorità competenti. È stato quindi massimizzato l'utilizzo della modalità di lavoro "agile", che ha coinvolto la quasi totalità del personale, e sono state minimizzate le occasioni di incontri in presenza con clienti e fornitori, garantendo comunque la continuità delle attività.

Da settembre la società ha attuato una modalità di lavoro "agile" che prevede la presenza in sede per tre giorni a settimana, attraverso la stipula di accordi individuali, fatti salvi i casi in cui si sono ravvisate invece necessità diverse, analizzate caso per caso.

La Società ha provveduto inoltre, a mantenere sempre in sede un'adeguata scorta di DPI, quali mascherine FFP2, chirurgiche e gel.

## **INFORTUNI**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni del personale dipendente.

## **CONTENZIOSO**



La Società ha attualmente un unico contenzioso verso dipendenti o ex dipendenti: il procedimento per decreto ingiuntivo pendente per il recupero della indebita percezione, avvenuta nel 2013, di importi non dovuti a titolo di TFR.

### **Conclusione dell'analisi degli indici**

Si tratta, nel complesso, di valori che confermano lo stato di salute della Società che non presenta criticità.

Per quanto riguarda la sostenibilità e la continuità aziendale, nel rinviare alle risultanze della relazione sul governo societario, si pone, per quanto attiene alla componente di business conclusa nel corso del 2021, l'esigenza di acquisire nuove commesse, in particolare dal Socio, che possano sostituire la commessa di Fondinps, terminata nel 2020, corrispondente al 2,79% dei ricavi dell'esercizio.

Queste nuove commesse occorrono anche nella prospettiva di una integrazione dei ricavi relativi al calcolo delle buonuscite dei dipendenti di Poste Italiane. Va evidenziato che il numero delle prestazioni da erogare è destinato a ridursi progressivamente a partire dal 2025/2027 fino ad azzerarsi quando avranno cessato di lavorare tutti i dipendenti di Poste in servizio nel febbraio 1997. Occorre, pertanto, cominciare a programmare, d'intesa con il Socio, l'individuazione e l'affidamento di attività strumentali ai compiti istituzionali dell'INPS che possano gradualmente rimpiazzare quelle relative alla commessa della Gestione commissariale Fondo Buonuscita Poste.

### **INFORMAZIONI EX ART. 2428 N. 6 BIS**

La Società non ha in essere investimenti in attività finanziarie.

### **OBIETTIVI E POLITICHE DELLA SOCIETÀ IN MATERIA DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO**

L'obiettivo di contenere i rischi finanziari è perseguito per mezzo di un sistema di controllo gestito dal settore Amministrazione, contabilità e affari generali. Per un'analisi dei rischi di continuità aziendale si fa rinvio alla relazione sul governo societario contenuta in apposita sezione del presente documento.

### **ESPOSIZIONE DELLA SOCIETÀ AI RISCHI**

#### ***RISCHIO DI PREZZO***

La Società non è soggetta al rischio di prezzo in quanto le tariffe di remunerazione per quasi tutto il fatturato sono fissate d'intesa con il socio unico, tenendo conto della necessità di coprire integralmente i costi di produzione e con riferimento ai servizi a terzi affidati dal socio unico.

L'incidenza delle materie prime nei costi di produzione è scarsamente significativa poiché la produzione della Società non consiste nella trasformazione di queste ultime ma nell'effettuazione di servizi di natura immateriale.

#### ***RISCHIO DI CREDITO***

La Società non concede alla clientela dilazioni di pagamento e, pertanto, non sussistono rischi di credito.

#### ***RISCHIO DI LIQUIDITÀ***

La Società dispone di adeguate riserve di liquidità che si propone di mantenere anche in caso di ritardi sul ciclo attivo.

**RISCHIO DI VARIAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI**

La Società non è esposta a rischi di variazione dei flussi finanziari.

**RISULTATI CONSEGUITI TRAMITE SOCIETÀ CONTROLLATE**

La Società non fa parte di un gruppo di imprese.

**ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO**

La Società non ha effettuato investimenti di rilievo in Ricerca e Sviluppo nel corso dell'esercizio.

**RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE**

Si è definitivamente concluso il supporto al Socio per il Progetto Eu-China, pur se tale rapporto non era qualificabile come rapporto di gruppo.

**INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO**

Conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile, comuniciamo che la Società non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di società o enti, mentre è soggetta "a controllo analogo", ai sensi del decreto legislativo 19 agosto 2016 n.175 (TUSP).

**AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI**

Adempiendo al disposto dei punti 3) e 4), comma 3, art. 2428 c.c., comuniciamo che la Società non ha detenuto nel corso dell'esercizio azioni proprie e della società controllante.

**EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Al netto degli impatti che il mutato scenario economico italiano ed internazionale, per effetto della diffusione dell'epidemia del Coronavirus, potrebbe avere sull'andamento gestionale (e al momento non quantificabili in modo preciso), in base alle informazioni a disposizione si prevede per l'esercizio 2022 un risultato inferiore all'esercizio precedente per l'impatto, specialmente tra i costi per servizi e costi del personale, dovuto alla predisposizione della struttura in grado di far fronte agli impegni assunti con INPS nella gestione del CCM.

Come precisato oltre, le prospettive potrebbero cambiare radicalmente nell'ipotesi di mancato rinnovo delle convenzioni con gli enti bilaterali a seguito di una possibile interruzione del servizio di fornitura dei dati anagrafici, retributivi e di servizio disposta dal socio.

**FATTI ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Nel mese di marzo 2022, per il tramite dell'avvocatura generale dell'INPS, alla quale era stato affidato il contenzioso con il prof. Bruni per un recupero somme legato al progetto EU-China SPRP, è stata prospettata la possibilità di recuperare subito una parte del credito vantato dalla Società. Il credito si è formato per effetto della regolarizzazione della posizione fiscale e, di conseguenza, previdenziale del prof. Bruni alla quale la Società ha provveduto sulla scorta di un parere *pro veritate*, formulato ad un primario studio legale tributario e che ha consentito di accertare che, diversamente da quanto dichiarato dall'interessato, la sua residenza fiscale nel 2016 e nei primi mesi del 2017 non era in Cina ma in Italia. Conseguentemente, i compensi percepiti dal Bruni avrebbero dovuto essere erogati non al lordo ma previo assoggettamento ad imposta e a contribuzione

previdenziale, secondo la disciplina fiscale e previdenziale italiana. Al Prof. Bruni è stato richiesto, pertanto, di restituire la contribuzione previdenziale a suo carico versata dalla Società, in qualità di committente, e di corrispondere la sanzione comminata alla Società stessa per ritardato pagamento. L'Avvocatura dell'INPS ha comunicato che l'interessato è disponibile a restituire subito la contribuzione pari a euro 7.067,97.

\*\*\*

## **RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016**

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

### **PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016**

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016:

*“Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4”.*

Ai sensi del successivo art. 14:

*“Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2].*

*Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile [co.3].*

*Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4].*

*Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell'amministrazione interessata,*

*con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [co. 5]"*.

In conformità alle richiamate disposizioni normative ed alla determinazione n. 18 del 19 dicembre 2018 in materia di indici e programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società.

## **DEFINIZIONI**

### **Continuità aziendale**

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: *"la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività"*.

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce -come indicato nell'OIC 11 (§ 22), - un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

### **Crisi**

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *"probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"*; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che *"si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni"* (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155", il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come *"lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate"*.

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), *"la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento"*;
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

## **STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI**

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a “*indicatori*” e non a “*indici*” e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, con la determinazione dell’AU n. 18 del 19 dicembre 2018, sono stati presi in considerazione alcuni strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio qui di seguito meglio illustrati.

### **Analisi di indici e margini di bilancio.**

L’analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità - l’analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità - l’analisi ha ad oggetto la capacità dell’azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività - l’analisi verifica la capacità dell’azienda di generare un reddito capace di coprire l’insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico quadriennale (e quindi l’esercizio corrente e i tre precedenti), sulla base degli indici e margini di bilancio adottati con determinazione n. 18 del 19 dicembre 2018 e di seguito indicati.

a. Indici di struttura:

- peso delle immobilizzazioni
- peso del capitale circolante

b. Indici economici in grado di monitorare l’andamento annuale della gestione e gli scostamenti rispetto alle previsioni economiche pluriennali:

- Reddito operativo – EBIT
- ROI
- ROE
- ROS

c. Indici finanziari in grado di esprimere la solidità finanziaria della società e tra questi:

- Capitale circolante netto
- Margine di tesoreria
- Posizione finanziaria netta
- Flusso di cassa

### **Altri indicatori sintetici**

Vengono inoltre analizzati alcuni indicatori sintetici, costituiti dal rapporto tra due grandezze, che costituiscono il limite oltre il quale si ritiene convenzionalmente compromesso il raggiungimento dell’equilibrio finanziario.

In particolare, si analizzerà Rapporto PFN e EBITDA ed il Rapporto PFN e NOPAT.

### **MONITORAGGIO PERIODICO.**

L’organo amministrativo provvederà a redigere con cadenza almeno semestrale un’apposita relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma.

Copia delle relazioni aventi a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi, anche ai fini dell’emersione e/o rilevazione di situazioni suscettibili di determinare l’emersione del rischio di crisi, sarà trasmessa all’organo di controllo che eserciterà in merito la vigilanza di sua competenza.

Le attività sopra menzionate saranno portate a conoscenza dell’assemblea nell’ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

In presenza di elementi sintomatici dell’esistenza di un rischio di crisi, l’organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l’assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all’art. 14,

co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016.

L'organo amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

### **RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2021.**

In adempimento al Programma di valutazione del rischio si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale i cui esiti sono stati portati all'attenzione del socio e dell'organo di controllo con le relazioni semestrali sulla gestione 2021.

Le risultanze finali del monitoraggio, con riferimento alla data del 31/12/2021, sono di seguito evidenziate.

Relativamente alle informazioni riguardanti la Società (attività), l'Organo Amministrativo, l'Organo di Controllo ed il Personale si rinvia a quanto precedentemente esposto nel corso della presente Relazione sulla Gestione.

Come sopra esposto, ai fini della valutazione del rischio aziendale, tra i principali indicatori finanziari e non finanziari, la società ha deciso di monitorare principalmente, con periodicità almeno semestrale, gli indici e indicatori individuati nella determinazione dell'A.U. n.18 del 19 dicembre 2018.

#### **ANALISI DI BILANCIO**

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

#### **Esame degli indici e indicatori significativi**

Nelle seguenti tabelle sono evidenziati l'andamento degli indici e indicatori individuati nella determinazione dell'A.U. n.18 del 19 dicembre 2018 (Ebit, Roi, Ros, Roe, Posizione finanziaria netta, peso delle immobilizzazioni, peso del capitale circolante, capitale circolante netto, margini di tesoreria) considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e tre precedenti).

INDICATORI DI REDDITIVITA'		2021	2020	2019	2018
EBIT	Risultato netto + risultato finanziario + imposte (in migliaia di Euro)	519	699	551	436

**EBIT (Earnings before interests and taxes):** esprime il reddito che l'impresa genera prima di remunerare il capitale (sia quello di terzi) che il proprio (patrimonio netto).

INDICATORI DI REDDITIVITA'		2021	2020	2019	2018
ROE netto (Return on equity)	Risultato netto / Mezzi propri medi	12,85%	19,90%	17,58%	13,20%
ROE lordo	Risultato lordo / Mezzi propri medi	17,45%	26,96%	26,53%	22,09%
ROI (Return on investments)	Risultato operativo / (CIO medio - Passività operative)	12,65%	26,70%	25,77%	19,87%
ROS (Return on sale)	Risultato operativo / Ricavi di	14,06%	26,97%	18,61%	12,56%

	vendite				
--	---------	--	--	--	--

**ROE (Return On Equity):** esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio. L'indicatore consente ai soci di valutare il rendimento del proprio investimento e di eventualmente confrontarlo con quello di investimenti alternativi; non esiste un valore standard, in quanto il risultato può variare in relazione al settore di riferimento ed alla sua rischiosità. Nel caso in esame la società mostra un buon indicatore di redditività espressione del buon risultato conseguito nel 2021, anche se diminuito rispetto ai precedenti esercizi.

**ROI (Return On Investment):** è il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo. Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica s'intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale. In linea generale è auspicabile un valore il più elevato possibile. Nel caso in esame la società mostra un buon indicatore di redditività espressione del buon risultato conseguito nel 2021, pur se inferiore agli esercizi precedenti.

**ROS (Return On Sale):** è il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite. Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dai ricavi tipici dell'attività svolta. Come per i precedenti indicatori, il risultato risulta positivo, anche se in diminuzione rispetto agli esercizi precedenti.

INDICI DI STRUTTURA		2021	2020	2019	2018
Peso delle immobilizzazioni	Attivo fisso / Capitale investito	5,92%	2,83%	2,91%	6,61%
Peso del capitale circolante	Attivo circolante / Capitale investito	94%	97,17%	97,09%	93,39%

**Peso delle immobilizzazioni e Peso del capitale circolante:** i due indici di composizione segnalano la rigidità o l'elasticità del capitale investito. Il grado di elasticità della struttura degli investimenti è un indicatore della capacità dell'impresa di adattarsi in tempi rapidi alle variazioni del mercato. Il grado di elasticità/rigidità è solo in parte controllato dall'impresa, in quanto la struttura finanziaria degli investimenti è collegata al settore di attività. Nel caso specifico della società si evidenzia una buona elasticità (94%) in leggero calo rispetto all'ultimo esercizio.

INDICATORI FINANZIARI (in migliaia di Euro)		2021	2020	2019	2018
Capitale circolante netto	Attivo circolante – Passività correnti	3.168	2.873	2.323	2.125
Margine di tesoreria	(Liquidità differite + Liquid.immediate) – Pass. Correnti	3.117	2.840	2.284	2.051
Posizione finanziaria netta	Determinato dalla differenza tra il totale dei debiti Finanziari aziendali (a prescindere dalla loro scadenza) e le attività liquide (cassa, c/c attivi, titoli negoziabili e crediti finanziari)	- 2.492	- 2.354	- 1.754	- 900

**Capitale circolante netto:** misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili. Permette di valutare se le liquidità sono sufficienti o meno a coprire le passività correnti. Un margine più che positivo, come nel caso in esame, indica che le liquidità immediate dell'azienda sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve termine.

**Margine di Tesoreria (detto anche margine di liquidità secondario):** misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili e le liquidità differite (tutto il capitale circolante, ad esclusione delle rimanenze). Permette di valutare se le liquidità immediate e quelle differite sono sufficienti o meno a coprire le passività correnti. Il margine positivo esibito dalla società indica che le liquidità immediate e le liquidità differite dell'azienda sono più che sufficienti, anche con un margine positivo rilevante, ad onorare gli impegni assunti a breve termine.

**Posizione finanziaria netta:** In base a questa definizione la PFN assume il significato di indebitamento finanziario netto quindi, se positiva, vuol dire che l'azienda è indebitata, se negativa significa che il totale dei debiti finanziari, ove presenti, è comunque inferiore al valore delle liquidità.

Si evidenzia una maggiore liquidità immediata rispetto ai debiti finanziari, che nel caso in esame sono inesistenti.

La Società, inoltre, monitora i **flussi di cassa**.

	2021	2020	2019	2018
Flusso medio mensile in entrata (in migliaia di Euro)	239	221	320	105
Flusso medio mensile in uscita (in migliaia di Euro)	227	171	241	150

### Altri indicatori sintetici

Vengono inoltre analizzati alcuni indicatori sintetici, costituiti dal rapporto tra due grandezze.

In particolare, si analizzano i seguenti indicatori:

	2021	2020	2019	2018
Rapporto PFN e EBITDA	-5,72	-3,27	-3,18	-1,85

Rapporto tra PFN = Posizione Finanziaria Netta (come sopra definita) e EBITDA = Earnings Before Interests, Taxes, Depreciation and Ammortization. Corrisponde al MOL (Margine Operativo Lordo).

L'indicatore consente il confronto in via sintetica tra il debito finanziario e una grandezza che è espressione dei flussi annuali al servizio dello stesso, fornendo una prima indicazione di quanti anni potrebbero occorrere perché il debito possa essere rimborsato

L'indice è molto utilizzato per valutare il grado di rischio finanziario dell'azienda.

Nel caso specifico il rapporto evidenzia una ottima condizione di equilibrio finanziario dato che l'azienda non evidenzia alcuna esposizione debitoria, stante il fatto che il segno negativo rappresenta l'assenza di debiti finanziari.

	2021	2020	2019	2018
Rapporto PFN e NOPAT	-6,52	-4,56	-4,80	-3,46

Il rapporto tra Posizione Finanziaria Netta (come sopra definita), e NOPAT (Net Operating Profit After Taxes) che corrisponde all'EBIT (Earnings Before Interest and Taxes) o MON (Margine operativo netto) (di solito assunto al lordo dell'ammortamento dell'avviamento) meno le imposte effettivamente pagate.

L'indicatore consente di meglio misurare i flussi liberi al servizio del debito (per capitale e interessi).

Il rapporto evidenzia una ottima condizione di equilibrio finanziario dato che non si registra alcuna esposizione debitoria di natura finanziaria. Anche in questo il segno negativo rappresenta l'assenza di indebitamento finanziario.

### Conclusione dell'analisi

Si tratta, nel complesso, di valori che rappresentano lo stato di salute della Società che non presenta criticità.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

Per una valutazione prospettica della sostenibilità e della continuità aziendale occorre, tuttavia, tener conto della possibile evoluzione delle due principali fonti di ricavo della Società fino all'ampliamento dell'oggetto sociale, operata nel 2021 in attuazione dell'art. 5bis del DL 101/2019.

Con riferimento alle attività di liquidazione delle buonuscite dei lavoratori di Poste Italiane va considerato che il numero delle prestazioni da erogare è destinato a ridursi progressivamente a partire dal 2025/2027 fino ad azzerarsi quando avranno cessato di lavorare tutti i dipendenti di Poste in servizio nel febbraio 1997. Occorre, pertanto, cominciare a programmare, d'intesa con il socio, l'individuazione e l'affidamento di attività strumentali ai compiti istituzionali dell'INPS che possano gradualmente rimpiazzare quelle relative alla commessa della Gestione commissariale Fondo Buonsuscita Poste.

Con riferimento, invece, alla seconda fonte di ricavo, vale a dire quella relativa alle attività per gli enti bilaterali ed i fondi sanitari integrativi, non si può escludere, invece, un impatto negativo anche a breve termine sugli equilibri economico finanziari qualora il Socio dovesse decidere di non rinnovare la convenzione quadro con gli enti bilaterali con la stessa tipologia di servizi finora garantiti. Servizi consistenti nella fornitura di informazioni comprensive di dati retributivi ed anagrafici dei lavoratori iscritti, essenziali agli enti per il conseguimento dei propri fini istituzionali. Senza una convinta iniziativa volta a determinare le condizioni per



il prosieguo del servizio agli enti bilaterali, che viene reso attraverso INPS Servizi, gli enti stessi potrebbero cercare soluzioni alternative facendo meno del servizio finora fornito dalla Società, per conto di Inps, e questo determinerebbe il quasi dimezzamento dei ricavi registrati nel 2021.

Da ultimo si evidenzia che si sta lavorando per preparare la società a gestire con la massima efficienza il servizio di CCM, mantenendo alti gli standard di gradimento nei confronti dell'utente finale.

### **STRUMENTI DI INTEGRAZIONE DEL GOVERNO SOCIETARIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 6 DEL TUSP**

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

*“Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:*

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
- c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
- d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea”.*

In base al co. 4:

*“Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio”.*

In base al co. 5:

*“Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4”.*

Tra gli strumenti di governo societario indicati dal comma 3 dell'articolo 6 del TUSP, la società ha deciso di:

- istituire la funzione di controllo interno che è stato affidato alla società ACG a febbraio 2019, previa sollecitazione di offerte nei confronti di 4 società operanti nel campo della consulenza e dell'audit, avvenuta alla fine del 2018;
- adottare un codice etico e di comportamento destinato a guidare la condotta della società dei propri organi, dei dipendenti anche nelle relazioni con i propri stakeholder.

In relazione agli strumenti di cui alle lettere a) e d) del citato comma 4, si è ritenuto di soprassedere al momento alla loro implementazione in considerazione delle rilevanti trasformazioni che, ai sensi del più volte citato art. 5bis del DL 101/2019, che hanno interessato l'oggetto sociale e dei loro impatti sulle dimensioni, l'assetto organizzativo e di governo della Società.

ROMA, il

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Mario Esposito

